



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 9 / 2018

N. <u>103</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n. 267, derivante dalla sentenza n.1523/2017 del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro dei Sigg.ri S.R. e Z.M.-
Data: <u>28 / 9 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 16,00  
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Dott. Carlo Avantario con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro  
 All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio		x
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 15 Totale assenti n. 18

Il Presidente enuncia il 2° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell’art.194 lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.1523/2017 del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro dei Sigg. S.R. e Z.M.”**, e dà la parola all’Assessore Laurora Tommaso per la relazione.

Intervengono le Consigliere Barresi e Cinquepalmi a cui il Segretario Generale risponde fornendo dei chiarimenti in merito.

Di seguito il Consigliere De Laurentis e la Cinquepalmi.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente Avantario, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.15  
**Assenti:** n.18

**Voti favorevoli:** n.13 (Avantario – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Barresi – Zitoli - Capone - Laurora F.sco – Lops)

**Voti contrari:** n.2 (Di Lernia – Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.16

**Voti favorevoli:** n.13 (Avantario – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Barresi – Zitoli - Capone - Laurora F.sco – Lops)

**Voti contrari:** n.2 (Di Lernia – Cinquepalmi)

**Astenuti:** n.1 (Lima)

La proposta non viene approvata, i voti non sono sufficienti per l' immediata eseguibilità.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale**

### **Relazione dell'Ufficio Personale**

I sigg. S.R. e Z.M., rappresentati e difesi dall'avv. V. Sciannandrone, convenivano dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani l'Ente datoriale Comune di Trani, rappresentato e difeso dall'avv. E.Augusto, al fine di ottenere la conversione del rapporto di lavoro da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato, nonché al pagamento delle spese e competenze

legali.

Con nota prot.n.40415 del 20/12/2017, il Dirigente del Settore Legale/Contenzioso – dr. Carlo Casalino -, trasmetteva n.9 sentenze (senza la relativa documentazione) del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro-, relative ai contenziosi instaurati da n.10 ex Agenti di polizia locale con contratti a tempo determinato presso il Comune di Trani, al fine di richiedere, per quanto di nostra competenza, la predisposizione delle deliberazioni consiliari di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Con sentenza n.1523/17 del 28/9/2017, notificata con formula esecutiva in data 09/10/2017, il Giudice del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro- accoglie parzialmente la domanda e per l'effetto, rigetta la domanda di conversione del rapporto di lavoro e condanna il Comune di Trani al pagamento, a titolo di risarcimento del danno, in favore del sig. S.R. di n° cinque mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto e al sig. Z.M. di n° quattro mensilità, oltre accessori di legge, nonché al pagamento di spese e competenze legali, nella misura di complessivi €3.000,00 oltre accessori come per legge, in favore dell'avv. Sciannandrone dichiaratosi antistatario e distrattario.

**SI PROPONE**, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n.1523/17 del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n. 267/2000, dell' importo complessivo di **€. 21.409,18** (ventunomilaquattrocentonove/18) così dettagliato:

€. 9.462,12 di cui €.741,27 per il versamento dell'irap in favore del ricorrente sig. S.R.;

€. 7.569,70 di cui €.593,02 per il versamento dell'irap in favore del ricorrente sig. Z.M.;

€. 4.377,36 da detrarre €.789,36 per l'IVA ed €.690,00 ritenuta d'acconto in favore dell'avv. Sciannandrone, dichiaratosi distrattario, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori risultanti dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**LETTA** la relazione premessa;

**RICHIAMATO** l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

**EVIDENZIATO** che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

**RILEVATO che sono stati richiesti:**

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente F.F. del Servizio Gestione Giuridica del Personale, in data 19/05/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria, in data 16/08/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente.

**DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**1) Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.1523/17 del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro in favore dei sigg. S.R. e Z.M.

**2) Finanziare** il debito complessivo di **€. 21.409,18** (ventunomilaquattrocentonove/18) così dettagliato:

€. 9.462,12 di cui €.741,27 per il versamento dell'irap in favore del ricorrente sig. S.R.;

€. 7.569,70 di cui €.593,02 per il versamento dell'irap in favore del ricorrente sig. Z.M.;

€. 4.377,36 da detrarre €.789,36 per l'IVA ed €.690,00 ritenuta d'acconto in favore dell'avv. Sciannandrone, dichiaratosi distrattario,

mediante imputazione al Bilancio 2018 Cap. PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL".

**3) Rinviare** all'adozione di apposite determinazioni dirigenziali la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

**4) Trasmettere** copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL TUEL APPROVATO CON D.LGS 18/08/200, N. 267, DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 1523/17 DEL TRIBUNALE DI TRANI – SEZIONE LAVORO, IN FAVORE DEI SIGG.RI S.R. E Z.M.”.**

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

Punto 5 all'ordine del giorno. Ci sono interventi? Facciamo leggere il provvedimento. Vi serve la relazione? Nr 7.

**LAURORA TOMMASO – Assessore**

Un momento di serietà. Grazie, Presidente e Consiglieri. Allora, i signori S.R. Z.M. convenivano dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani, l'Ente datoriale, che è il Comune di Trani. Sono due ex dipendenti della Polizia Municipale che chiedevano di convertire il loro contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Con sentenza numero 1523 del 2017 si notificava con formula... In data 9/10/2017 il Giudice del Tribunale di Trani, della Sezione Lavoro, accoglieva parzialmente la domanda e per l'effetto rigettava la domanda di conversione del rapporto di lavoro. Condannava il Comune di Trani però al pagamento di numero 5 mensilità per il signor S.R. e per quattro mensilità il signor Z.M.. Quindi si è predisposto un pagamento di 9.462,00 euro per il signor S.R., per cinque mensilità, e 7.569 per il signor Z.M. per quattro mensilità.

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

La parola al nr 53.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente, Assessori. Chiedo spiegazioni perché a fronte delle nuove sentenze emesse dal Tribunale del Lavoro di Trani, è stata portata all'esame della nostra Commissione dapprima e in Consiglio Comunale poi, soltanto la proposta del debito fuori bilancio a seguito della pronuncia della sentenza del 28 settembre 2017, che riguarda il risarcimento di due vigili, accordandogli effettivamente 4 e 5 mensilità. Mentre i rimanenti vigili, cioè gli altri sette, la cui sentenza è stata emessa il 5 ottobre 2017, di questa sentenza non sappiamo ancora niente e non è stato ancora chiesto il riconoscimento del debito fuori bilancio. Appunto volevo evidenziare che il funzionario e l'amministratore che sia a conoscenza dell'esistenza di una possibile situazione di debito fuori bilancio, è tenuto ad informare il responsabile del servizio finanziario, che deve attivare immediatamente il procedimento previsto dalla Legge, senza ulteriori ritardi. Il Consiglio Comunale deve essere convocato immediatamente. La sentenza di questi due vigili è di settembre 2017, è passato un anno. Come mai vi ricordate soltanto adesso? Per gli altri, invece, la cui sentenza è stata emessa il 5 ottobre, non si hanno notizie. L'obbligazione di pagamento deve essere assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente. Mi risulta che gli altri sette vigili hanno già notificato precetto e pignoramento. Le proposte di delibera devono contenere ed indicare tutti gli elementi raccolti per l'accertamento delle responsabilità e per la determinazione di danni. Poi chiedo, il punto 3 della delibera dice rinviare... e chiedo al Segretario Generale che mi dia spiegazione cortesemente. Dice: "Rinvia all'adozione di apposite determinazioni dirigenziali la materiale liquidazione delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultandol'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incombenti di Legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo. Che cosa vuol dire questo? Che il quantum non è quello indicato nella delibera e che potrebbe variare se dovessero esserci successivamente spese

ulteriori? Dovessero venire fuori spese ulteriori? Non è stata allegata la certificazione di ulteriori somme? Gradirei una spiegazione. Grazie.

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

La parola al nr 39.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Presidente, è stato già rilevato quindi dalla mia collega il solito problema del ritardo per questi vigili, comunque, che hanno visto soccombere forse dalla parte del loro ricorso per passare in maniera indeterminata nel lavoro. Però per la parte finanziaria - economica dovevano essere pagati, dovevano riscuotere. Ma vediamo che da febbraio il debito riconosciuto e siamo arrivati ad ottobre, parliamo adesso di quasi un anno e non viene ancora risarcito. Devo dire che io ho fatto... Mi meraviglio anche per i Revisori che non abbiano espresso in questo caso un parere di perplessità. Comunque voglio ribadire nuovamente che io per ben due volte ho scritto ai Revisori affinché si potesse affidare l'articolo 80 del Regolamento di contabilità e potere evitare di arrivare con questi ritardi e con un aggravio, un addebito ulteriore sui debiti fuori bilancio. Grazie.

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

La parola al nr 2.

**LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale**

Io chiedo scusa se mi permetto di intervenire, però siccome già nel punto precedente e anche in questo sono state sollevate delle questioni tecniche, tenuto conto che è anche la responsabilità legato al servizio legale, alcuni chiarimenti. Innanzitutto l'articolo 80 del Regolamento di Contabilità è vero che prevede la possibilità di pagare salvo il riconoscimento posto dal Consiglio Comunale. È una prassi che si era cercato da parte di vari Enti di introdurre, ma è stata sconfessata ripetutamente da tutte le sezioni regionali della Corte dei Conti e la capofila di questo atteggiamento è proprio la sezione regionale di controllo della Puglia, che ha detto 120 giorni sono più che sufficienti per procedere al riconoscimento del debito in Consiglio. Prima si riconosce e poi si paga. Non è ammissibile procedere al pagamento prima del riconoscimento da parte del Consiglio Comunale. Quindi questo è il motivo per il quale siamo rimasti... Siamo ligi in questa procedura. Che cosa si sta facendo? Il problema sicuramente esiste e ce lo siamo posti. Io il 3 ho emanato una direttiva a tutti quanti i dirigenti e anche all'ufficio legale e con questa direttiva, con protocollo 25829, che cosa abbiamo provato a fare? Abbiamo proceduralizzato tutto quanto il percorso e diviso i 120 giorni tra tutti quanti gli uffici nei vari passaggi. Nella direttiva, a questo punto, io ho detto: "Ogni qualvolta noi non paghiamo nell'arco dei 120 giorni, allegheremo alla delibera di riconoscimento del debito, da mandare in Corte dei Conti, un prospetto con il flusso di lavoro e metteremo tutte le date di ogni passaggio. Ovviamente lì dove c'è il supero del tempo lavorativo che è stato assegnato ad ogni ufficio e ad ogni organo per poter procedere, ci sarà una motivazione perché ci possono essere anche nei casi nei quali oggettivamente non c'è stata la possibilità di rispettare il tema, noi però lo dobbiamo motivare. Questo perché al di là della ricostruzione completa ed analitica dell'andamento dei fatti, io non ho, né io e né l'Ente, un'automazione nei confronti dei responsabili. L'accertamento della responsabilità erariale compete, lo sapete bene, alla Procura della Corte dei Conti, a cui tutte le delibere di riconoscimento del debito vanno rimesse. La cosa che a me compete e che certamente devo fare è fornire tutti gli elementi informativi. Allora, io ritengo che nel momento in cui, chiarito di chi è la competenza nel caso di sentenza, se sono sentenze che nascono da

responsabilità contrattuali o che si incanalano nell'ambito di rapporti giuridici definiti, tipo quelli dei rapporti lavorativi, la competenza in relazione di materia da parte del servizio, quindi del dirigente responsabile del servizio a cui si riferisce la sentenza. Se invece sono responsabilità extracontrattuali oppure non hanno attinenza con un rapporto giuridico preciso, a quel punto la competenza è direttamente dell'ufficio legale. Detto questo noi abbiamo creato il flusso di lavoro e anche per queste, per le quali ci sono state anche delle osservazioni da parte dei Revisori dei Conti, ci sono anche dei punti successivi, noi alleggeremo, per quanto sono fatti, (nati) un po' prima di questa direttiva, questo flusso di lavoro... dopodiché la Procura avrà modo di approfondire se il supero dei tempi assegnati a ciascun ufficio abbia o meno una giustificazione. Per quanto riguarda, invece, la dizione che è presente nell'ambito di quella proposta di riconoscimento, circa gli incombenti successivi, ora effettivamente è una formulazione che può essere letta in due modi. Gli incombenti successivi potrebbe essere intesa se nel frattempo mi è arrivato il precetto di pignoramento, il debito è maggiore o incombenti successivi di Legge può essere il fatto che trattandosi di crediti di lavoro, ci possono essere degli accessori di tipo contributivo oppure dell'IRAP che accedono all'importo che è oggetto di riconoscimento. Nel primo caso io non ritengo che l'ufficio possa autonomamente liquidare di più rispetto a quello che è oggetto di riconoscimento. È chiaro che se malauguratamente, medio tempore, è arrivato un precetto di pignoramento, così come molte volte mi trovo io da quell'ufficio legale portare le cosiddette relazioni di aggiornamento, dicendo che il debito è aumentato e quindi corredarlo di attestazioni a copertura finanziaria, parimenti dovrà procedere anche in questo caso il servizio al personale. Se viceversa per incombenti loro intendono oneri accessori, dovuti ex Legge, faccio un esempio l'IRAP

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

#### LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale

Appunto, io ho detto che potrebbe... non voglio insomma... È chiaro che sarà precisato poi al dirigente di riferimento che non può aggiungere delle ulteriori... per quanto la difficoltà che si vive talvolta è che mentre la proposta corre, tipo gli interessi continuano a maturare e quindi c'è una certa difficoltà. Quindi forse dal calcolo degli oneri accessori bisognerebbe lasciare un certo margine di discrezionalità, anche perché riconoscere un debito, anche per un importo anche per un importo che è leggermente superiore rispetto al dovuto, non è che significa riconoscere... il fatto che io debba dare quella somma; cioè essendo in liquidazione io posso ricalcolare esattamente l'importo dovuto e quindi dare esattamente il giusto, anche se di meno, rispetto a quello che ha riconosciuto il Consiglio Comunale. Quindi bisogna trovare un modo di operare che mette insieme da un lato la prudenza e dall'altro evitare di dover ritornare in Consiglio Comunale più volte, perché ci si insegue tra il momento del riconoscimento, il momento del pagamento e la produzione di ulteriori interessi a (inc.). Per cui io ritengo che quel tipo di dizione, in questi termini possa essere detto, cioè come accessori obbligatori per Legge e non come maturazione di ulteriori oneri perché eventualmente le procedure sono andate avanti con il pignoramento, con il precetto... il pignoramento o peggio ancora l'esecuzione presso il tesoriere. Penso... C'erano altri aspetti che mi avevate... Relativamente al discorso degli altri vigili, penso che sia una questione legata alla preparazione di queste proposte da parte del servizio personale che probabilmente non ha avuto modo di completarle.

#### INTERVENTO

*(fuori microfono)*

**LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale**

Si sono accorpate?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale**

Va beh, questo dicevo io lo verifico. Del resto immagino che avremo un successivo Consiglio Comunale per il consolidato. Andrò a verificare il motivo per il quale le ulteriori sentenze non siano state portate al riconoscimento. Quindi sinceramente la fattispecie che non conoscevo, nei termini che mi avete rappresentato...andrò ad approfondire questo fatto delle sentenze che sono arrivate nel giro, poi ho capito, di poche settimane dopo quelle che sono oggetto di riconoscimento.

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

La parola al nr11.

**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Prendo atto dell'avvenuta procedimentalizzazione, di aver creato, appunto, delle procedure che possano mettere in evidenza eventuali defaillance o comunque problematiche afferenti a singoli uffici che ritardano la predisposizione del riconoscimento del debito. È comunque, come diceva un vecchio Consigliere Comunale, scandaloso quello che avviene, che provvedimenti esecutivi giungano in Consiglio a distanza di un anno. E questo chiaramente crea ulteriore danno. È un problema che abbiamo sempre evidenziato quando eravamo in opposizione e a maggior ragione ci tocca evidenziarlo oggi che siamo in maggioranza, perché cambiare la casacca non significa cambiare idea, al di là della faccia che ci attribuiscono. Però è anche vero che il procedimento molto spesso è... Se andiamo a leggere tutti i procedimenti che seguiranno, quindi questo mio intervento è in buona parte assorbente, evidenzia una difficoltà nell'ufficio ragioneria, perché molto spesso i provvedimenti si addormentano in ragioneria. Ora se c'è un problema di ragioneria, se c'è un problema di personale, se c'è qualcuno che ha bisogno della sveglia nell'ufficio, compriamola. Compriamo una bella sveglia in determinati uffici di ragioneria così quando arriva il provvedimento facciamo suonare la sveglia, gli offriamo anche un caffè, lo mettiamo a carico dei Consiglieri Comunali, e in ragioneria si svegliano. Questo è perché creano danni a tutta l'Amministrazione e a tutti i cittadini. In ultimo vorrei approfittare, visto che questo provvedimento è stato presentato dall'Assessore al Personale, ad impegnarlo non al debito, ma visto che questo riguarda un problema di personale, riguarda un problema di vigili, a bandire finalmente un concorso a tempo indeterminato per vigili. Ne abbiamo tanto bisogno, è arrivato il momento di farlo e non prenderci continuamente gente in movimento che viene da altri Comuni. Facciamolo un concorso tranese. Lo facciamo solo per due, per tre, quelli che sono gli spazi, ma avremmo a disposizione una graduatoria di idonei che all'occorrenza potremmo attingere e quindi far fronte alle esigenze anche per gli anni futuri. Quindi io virtualmente chiedo un impegno dell'Assessore a farsi promotore nei confronti del Sindaco nel bandire un concorso. Grazie.

**CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale**

Volevo puntualizzare che gli oneri accessori sono inseriti nella delibera; cioè io ritengo però che se dovessero maturare nel frattempo, se dovesse maturare un precetto o un pignoramento, deve ritornare in Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale deve approvare, cioè non può essere ricompreso in questa dicitura un'eventuale precetto o pignoramento. Grazie.

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

Vedo che non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.

**LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale**

Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROGACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

13 favorevoli e 2 contrari. Per l'immediata esecutività.

LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale

Per l'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

13 Favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto. La delibera non è immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum.



COMUNE DI TRANI  
PROVINCIA  
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco  
-Al Segretario  
-Al Settore economico finanziario  
-Al Presidente del Consiglio  
Palazzo di Città

**Verbale n.35**

Il giorno 05 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 13,31 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.1523/17 del Tribunale di Trani - Sezione lavoro - in favore dei sigg. S.R. e Z.M.  
Pec del 29/08/2018*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.1523/17 del Tribunale di Trani - Sezione lavoro - in favore dei sigg. S.R. e Z.M., per l'importo complessivo di € 21.409,18.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 14,00 la seduta si è conclusa.  
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Carlo Avantario

N° 2904 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

9 OTT 2018

al

24 OTT 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

9 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

9 OTT 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro